

**L'inaugurazione**

# Nasce il collegio intitolato a Lucchini Un alloggio di merito per 54 studenti

Una gestazione di pochi anni e grandi ambizioni per il futuro: il Collegio universitario di merito di via Valotti è stato ieri intitolato al cavaliere del Lavoro Luigi Lucchini e festeggiato in mattinata con una lectio di Salvatore Veca su «Merito, bisogno, equità» e, in serata, con un concerto di musica classica al teatro Grande. «I collegi rappresentano un unicum nel panorama globale — spiega il rettore Sergio Pecorelli — ma hanno sempre fatto parte della storia delle università europee, il primo fu fondato a Parigi nel XII secolo». L'obiettivo è fare in modo che il collegio venga riconosciuto anche dal ministero e che diventi il 46esimo in Italia. Promosso e gestito da una apposita fondazione che ha come soci fondatori l'Università di



**La sede** Il collegio sorge in via Valotti (Fotogramma)

Brescia e la Fondazione Lucchini (come ha ricordato il presidente del cda ed ex rettore Augusto Preti) l'idea è recente, va indietro di soli sei anni. Terreni messi a disposizione dall'università, risorse dalla Fondazione Lucchini e un contributo importante anche dalla Fondazione Cariplo, in pochi anni il collegio è diventato realtà e potrà ospitare, come ricorda il direttore Carla Bisleri, «fino a 54 studenti» (ora è pieno a metà). E se per Giuseppe Lucchini il collegio «ha una visione di lungo periodo», per il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, è raro anche «che le risorse si siano trasformate in opere in tempi così rapidi. Questo territorio è sempre stato capace di grandi proposte». (t. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

